

Effettuati ieri a Zurigo i sorteggi

Coppa dei Campioni: la Juve col Borussia

Preoccupazioni per il sorteggio della Lazio: dovrebbe incontrare una squadra spagnola (Barcellona) all'Olimpico La Roma dovrà giocare contro la svedese Oester Vaexjoe

ZURIGO, 3. Si sono svolti stamane a Zurigo i sorteggi degli accoppiamenti delle squadre partecipanti alle Coppe europee di calcio. Nella Coppa UEFA, in cui sono ancora in corsa Lazio, Milan e Roma, la sorte è stata doppiamente maligna con i biancazzurri ai quali ha riservato la squadra spagnola della Barcellona con la quale dovrebbe giocare il match di andata il 22 ottobre all'Olimpico. Doppia sventura anche il Barcellona oltre ad essere una delle squadre più forti sul piano tecnico nelle sue file giocano Cruyff e Neeskens, i due fuoriclasse olandesi, ex colonne del grande Ajax tricampione d'Europa) rappresenta, suo malgrado, un regime, quello fiammista, che proprio in questi giorni si è macchiato di nuovi, orrendi crimini con l'assassinio di altri cinque patrioti, sollevando lo sdegno e l'orrore di tutti i popoli civili.

commento sarebbe superfluo. Ripeto che poteva capitare di meglio, anche perché sotto il profilo politico (pur se sono sempre convinto che lo sport non dovrebbe mai invadere il campo politico) la situazione attuale è talmente delicata che avrei preferito proprio evitare questo confronto italo spagnolo. Comunque non spetta a me interessarmi di questioni politiche, il mio compito è prettamente tecnico e quindi prevedo che sarà una partita estremamente difficile per noi. Non conosco il valore attuale del Barcellona, che comunque mi riprometto di andare a vedere quando gli impegni me lo consentiranno. Altrimenti andrà in Spagna. Lovati».

Il sorteggio della Lazio è stato particolarmente sfortunato. La Lazio, infatti, si accinge a giocare contro la squadra spagnola dell'Olimpico, in quello stadio in cui ancora pochi giorni fa è stata onorata la memoria del patrio spagnolo con un minuto di raccoglimento in occasione dell'incontro internazionale di Coppa Europa tra Italia e Finlandia, appare veramente inopportuna. Spetta ora ai dirigenti sportivi prendere l'aver preferito una squadra svedese o dell'Europa dell'Est perché, strano a dirsi, in Italia oggi si conosce meglio il calcio nord-orientale di quello spagnolo. Il Barcellona, che pratica un gioco prevalentemente aggressivo, dispone inoltre dei due assi olandesi Cruyff e Neeskens, per cui ogni altro

Sarà il campionato del risanamento delle strutture e dei vecchi mali?

Scontri di cartello: Ascoli-Fiorentina, Bologna-Torino, Perugia-Milan e Roma-Cagliari

E' alle porte: torna il campionato di calcio e il calendario segna i suoi 74 anni di vita, nato come all'anagrafe ufficiale nel lontano 1898. Settantaquattro anni sono tanti per un campionato, ma possono anche essere pochi se pensiamo, tanto per esemplificare, che le opere di Shakespeare si rappresentavano ancora oggi senza risentire affatto della vetustà del tempo trascorso. E' irriverente il paragone con il drammaturgo dell'Anfiteatro ma, evadendo ad hoc la potenzialità di un gioco che alimenta tante passioni e che è radicato profondamente nella natura del nostro popolo. Non per niente, i tedeschi, i più famosi giocatori di calcio europei del mondo, si sono trasferiti in Italia, e non per caso. La Juventus, infatti, è stata la prima squadra italiana a essere visitata da un campione del mondo, il tedesco Gerd Müller, che ha detto: «In Italia si gioca un calcio diverso, più spettacolare, più divertente».

Il campionato di calcio è un gioco che alimenta tante passioni e che è radicato profondamente nella natura del nostro popolo. Non per niente, i tedeschi, i più famosi giocatori di calcio europei del mondo, si sono trasferiti in Italia, e non per caso. La Juventus, infatti, è stata la prima squadra italiana a essere visitata da un campione del mondo, il tedesco Gerd Müller, che ha detto: «In Italia si gioca un calcio diverso, più spettacolare, più divertente».

Il campionato di calcio è un gioco che alimenta tante passioni e che è radicato profondamente nella natura del nostro popolo. Non per niente, i tedeschi, i più famosi giocatori di calcio europei del mondo, si sono trasferiti in Italia, e non per caso. La Juventus, infatti, è stata la prima squadra italiana a essere visitata da un campione del mondo, il tedesco Gerd Müller, che ha detto: «In Italia si gioca un calcio diverso, più spettacolare, più divertente».

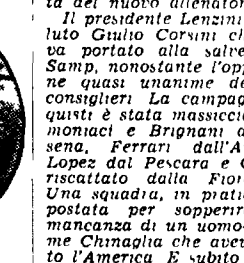
Il campionato di calcio è un gioco che alimenta tante passioni e che è radicato profondamente nella natura del nostro popolo. Non per niente, i tedeschi, i più famosi giocatori di calcio europei del mondo, si sono trasferiti in Italia, e non per caso. La Juventus, infatti, è stata la prima squadra italiana a essere visitata da un campione del mondo, il tedesco Gerd Müller, che ha detto: «In Italia si gioca un calcio diverso, più spettacolare, più divertente».

Il campionato di calcio è un gioco che alimenta tante passioni e che è radicato profondamente nella natura del nostro popolo. Non per niente, i tedeschi, i più famosi giocatori di calcio europei del mondo, si sono trasferiti in Italia, e non per caso. La Juventus, infatti, è stata la prima squadra italiana a essere visitata da un campione del mondo, il tedesco Gerd Müller, che ha detto: «In Italia si gioca un calcio diverso, più spettacolare, più divertente».

Il campionato di calcio è un gioco che alimenta tante passioni e che è radicato profondamente nella natura del nostro popolo. Non per niente, i tedeschi, i più famosi giocatori di calcio europei del mondo, si sono trasferiti in Italia, e non per caso. La Juventus, infatti, è stata la prima squadra italiana a essere visitata da un campione del mondo, il tedesco Gerd Müller, che ha detto: «In Italia si gioca un calcio diverso, più spettacolare, più divertente».



SAVOLDI



CHINAGLIA



ANTOGNONI

te pale giocabili gli sono state date? Ma vedrete che Vincenzo, maestro nell'arte di caricare i suoi ragazzi, li spingerà a superare l'handicap della non qualificazione in Coppa UEFA e crediamo che per il Como non ci sarà nulla da fare.

Dulcis in fundo abbiamo lasciato la Lazio, le cui vicende hanno riempito le cronache dei giornali. La malattia di Tommaso Maestri, esplosa dopo l'incontro in trasferta a Bologna (30 marzo '75), che vide biancazzurri oltre che vittoriosi conquistare il terzo posto in classifica, con prospettive di lottare per lo scudetto-bis, ha pesato non solo sul prosieguo dello scorso campionato (la Lazio terminò al quarto posto), ma anche nella scelta

quella esterne, alimentate da personaggi che avrebbero voluto pronunciare una "congiura di palazzo" nei confronti di Lenzi. Non a caso si è scelto quale bersaglio pretestuoso Brignani, con l'intento di colpire l'allenatore e poi Lenzi. Ma Corsini ha vinto la sua battaglia in virtù dei risultati, qualificazione in Coppa Italia e in Coppa UEFA e "rigenerazione" di un Chingaglia che ha siglato i tre gol coi pericolosi avversari del Chernomorez. Domani trasferita a Genova proprio contro la Samp dell'ex Corsini, un pari e risultato alla portata dell'attuale Lazio, ma non sono escluse sorprese.

Giuliano Antognoli

Le dichiarazioni di Gianni ieri a Milanello

Rivera: «L'intenzione è di giocare ancora, ma...»

Nostro servizio MILANELLO, 3. «Oggi, 3 ottobre 1975, alle 11,48 (ora italiana), Gianni Rivera, amministratore delegato della "Finanziaria Milan SpA", ha varcato i cancelli di Milanello dopo 144 giorni di volontario esilio. Lo accompagnavano i signori Sandro Vitale e Nereo Rocco. Potrebbe sembrare un bollettino di guerra ed invece si tratta della cronaca di un'uscita pur sensazionale, completa di una giornata che i tifosi rossoneri attendevano con trepidazione. Fiancheggiato da un corteo di giornalisti, Rivera è sceso in campo a guidare i Gianni, quel che conta, come si dice, è il pensiero.

Alcuni giorni fa, in quanto non è giusto che sia gente che non può aspirare neppure alla panchina». Rivera, onestamente, se la sente ancora di giocare, di tornare a soffrire in allenamento. «Certo, altrimenti non sarei qui. Molto dipende anche da come reagirà il fisico. Mi consulterò con i medici ma, se tutto procederà per il meglio, spero di rientrare alla grande tra un mese circa». Poi arrivano Benetti, Albertosi, Bigon e gli altri. Una stretta di mano, un sorriso imbarazzato e qualche battuta di circostanza. La vita al Milan ricomincia.

Si riunisce oggi a Roma il Consiglio della FIGC. Nutrito ordine del giorno domani nella riunione del Consiglio federale della Federazione italiana calcio. Gli argomenti da discutere sono molti e tutti di grande attualità. I più importanti sui quali verte l'interesse dei lavoratori, riguarderanno soprattutto le attività internazionali (con rappresentativa e come società) e i rapporti con il sindacato dei calciatori. Termineranno i lavori intorno alle 15 e saranno seguiti da una conferenza stampa presieduta dal presidente federale dott. Franchi.

Oggi il Giro dell'Emilia (G.P. Rilus)

Battaglin e Baronchelli lanciano la sfida a Moser e De Vlaeminck

Dal nostro inviato S. FELICE SUL PANARO, 3. Il ciclismo è entrato nel mese di chiusura con molte facce stanche, col suo esercito di pedalatori in fase di ripiego, per non dire di disamore. E' la solita scena di ottobre fatta di tanti desideri. Il desiderio principale è quello del riposo che verrà, ma sarebbe a condanna dei datori di lavoro.

re Battaglin è alla testa di coloro che pensano di anticipare i tempi, di sorprendere appunto De Vlaeminck e Moser da lontano. La maggioranza dei tecnici pronostica una conclusione ristretta, una disputa finale fra sette-otto elementi, ma il percorso si presta a soluzioni diverse, non ultimo un arrivo solitario, come ha dimostrato Moser e come potrebbe dimostrare Battaglin o un altro.

Moser ha tirato il fiato per un gran finale di stagione, e vedremo se in pista del trentino si è ricaricata dopo un Giro del Veneto a corrente bassa. De Vlaeminck e il mondo non compiono del mondo perché incompiuto, sottovalutato dai suoi connazionali. Ecco, Francesco e Roger sono i fari, gli uomini da battere di questo Giro dell'Emilia che chiama alla ribalta anche Tista Baronchelli il cui obiettivo è un Giro di Lombardia d'eccezione contro i Merckx e de Maertens. Il giovanotto del Belgio è ripreso e un successo prima di andare in vacanza sarebbe un ottimo ricostituente per il '78, l'anno in cui non dovrebbe più tentennare fisicamente e mentalmente. Proponiamo al Tista due obiettivi: il Giro d'Italia e il Tour de France, e precisamente un'estate robusta pre-

In forse la moviola TV

Nessun accordo è stato finora raggiunto tra la Lega calcio e la Rai sul rinnovo del contratto relativo alle trasmissioni radiotelevisive di serie A e B. Non è ancora certo che domenica saranno trasmessi un tempo di una partita di serie A e un altro di serie B. Le trattative proseguono e anche in mancanza di una decisione non si è finora verificata alcuna rottura. L'unico ostacolo alla positiva conclusione dell'accordo è il fatto che la Rai - riguarda la moviola. La Lega non intende infatti che la Rai usi la moviola nel commento delle immagini. La Rai da parte sua ha fatto presente alla Lega Calcio che non tollera nessun ingenuità da parte della Lega stessa per quanto riguarda il suo diritto di informazione e libero possibile, entro i limiti dell'obiettività e della correttezza professionistica.

Alcuni giorni fa, in quanto non è giusto che sia gente che non può aspirare neppure alla panchina». Rivera, onestamente, se la sente ancora di giocare, di tornare a soffrire in allenamento. «Certo, altrimenti non sarei qui. Molto dipende anche da come reagirà il fisico. Mi consulterò con i medici ma, se tutto procederà per il meglio, spero di rientrare alla grande tra un mese circa». Poi arrivano Benetti, Albertosi, Bigon e gli altri. Una stretta di mano, un sorriso imbarazzato e qualche battuta di circostanza. La vita al Milan ricomincia.

ceduta da una primavera leggera. Ritornando a domani, non dimentichiamo Paolini e Nanni, che sono i favoriti del momento, esistono le premesse per una competizione ad alto livello nonostante le facce stanche e scavate. Forza ragazzi ancora per sette settimane e calerà il sipario.

Pulcrano sconfitto da Amichaid

Ieri sera sul ring del Palazzetto dello sport Enzo Pulcrano tornò a combattere dopo quattro anni a subire la prima sconfitta della sua carriera. Lo pugilato si disputò in otto riprese. Il match col marchigiano Mo-hammed Amichaid, che si proponeva con questo ritorno di saggiare le sue possibilità di arrivare al combattimento con Je-cobucci per titoli italiani, ha trovato nel ventiquattrenne Amichaid un avversario che lo ha superato nettamente, ridimensionando le aspettative che gli si erano riaccese intorno al pugile romano.

totip

Table with 2 columns: Event name and Odds. Includes Ascoli-Fiorentina, Bologna-Torino, etc.

totocalcio

Table with 2 columns: Event name and Odds. Includes Ascoli-Fiorentina, Bologna-Torino, etc.

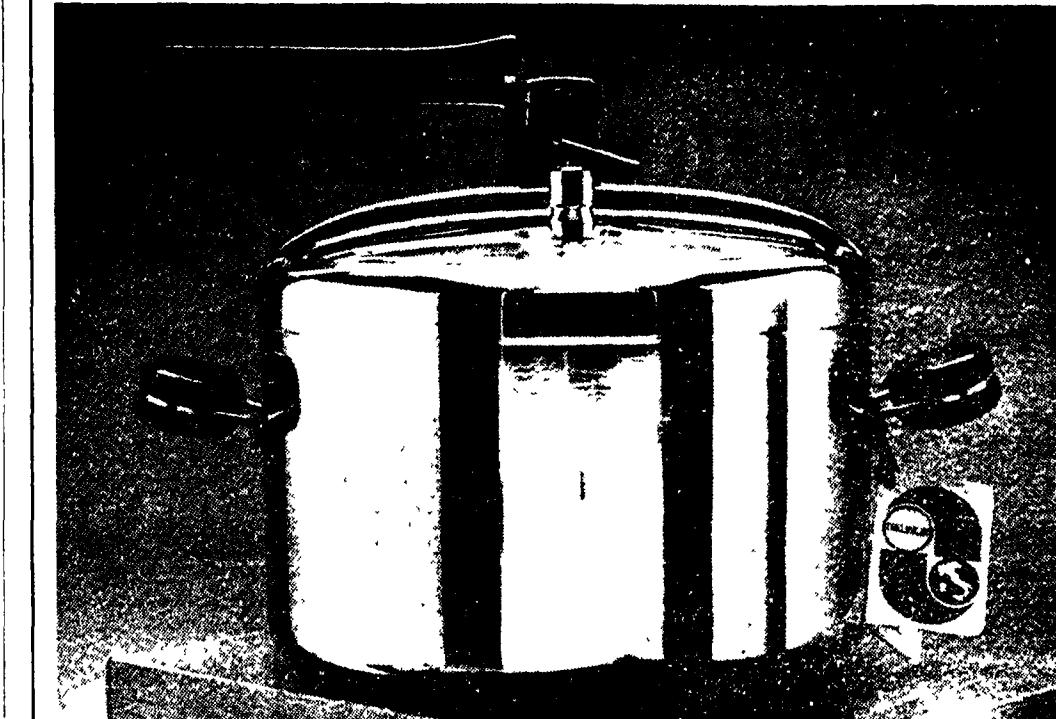
i paesi socialisti sono molti Gondrand li raggiunge tutti

Servizi ferroviari e camionistici diretti completi o groupage, da e per U.R.S.S. - Polonia - Ungheria e per gli altri paesi socialisti. Imbarchi da qualsiasi porto italiano toccato da navi sovietiche, delle forniture destinate nell'U.R.S.S. Trasporti diretti delle merci destinate alle fiere di Mosca - Leningrado - Kiev - Lipsia - Poznam - Brno - Plovdiv - Bucarest - Budapest ed assistenza in loco alla clientela con l'impiego di personale specializzato. Spedizioni per via aerea per tutti i paesi socialisti.



Gondrand: l'unico spedizioniere italiano presente con la sua organizzazione sui mercati di tutti i paesi socialisti - 25 anni di collaborazione al servizio degli operatori italiani. Presente in 70 località italiane. 220 sedi di Gruppo in Europa. Sede Sociale: Milano - P.za Fidia, 1 - tel. 6088 - telex 37159.

La vera dieta comincia dalla pentola ITALINOX - Multiterm



Vivo successo hanno ottenuto al MACEF, che si è svolto recentemente alla Fiera di Milano, le pentole dietetiche ITALINOX. In questi prestigiosi articoli si assommano infatti molte importanti caratteristiche. Costruite in acciaio inossidabile 18/10, genuinamente inalterabili, sono integrate dal fondo brevettato «Multiterm». L'intervento di questo altro materiale igienicamente puro e l'adozione di particolari accorgimenti produttivi rendono possibile la cottura delle vivande anche senza l'impiego di condimenti. Avverato il sogno di linea snella di tante e tante persone? Proprio così: nella pentole dietetiche ITALINOX, la parte a contatto con la fiamma riceve il calore diffondendolo uniformemente. E in tal modo che si evitano le attaccature e che ogni cibo può cuocere nel proprio modo naturale, con gli umori e gli aromi propri e senza bisogno di condimenti. Altro vantaggio: meno tempo e minor consumo di gas o di energia. Date le caratteristiche di conduttore del metallo impiegato nella costruzione di questi prestigiosi articoli, non c'è infatti possibile tenere la fiamma bassa e realizzare sostanziosi risparmi complessivi sui tempi di cottura e costi. Con queste doti assolutamente superiori e le prove ITALINOX si propongono al pubblico e in generale a tutti gli usi, come le migliori esistenti nel mercato. Nella foto: la pentola a pressione a doppi a valvola di sicurezza delle ITALINOX che si è acquistata i più qualificati mercati mondiali. Al MACEF e alla g. inoltre presentata la «linea sola» designata ingegner A. CAVALI.

ITALINOX - Sede a Pessano con Bornago in provincia di Milano